

AGI del 8 novembre 2007

CINA: MODIANO (DG INTESA SANPAOLO), OCCASIONE DA NON PERDERE

Un'occasione da non perdere, un polo di sviluppo straordinario. Così Pietro Modiano, direttore generale di Intesa Sanpaolo, ha definito la Cina intervenendo oggi a Torino al convegno "China meets Italy" di Osservatorio Asia alla presenza di vari esponenti bancari italiani e cinesi e del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Letta.

Al centro del convegno: l'affermazione della Cina come potenza globale, i suoi investimenti all'estero, le opportunità anche per l'Italia nella convenzione che l'apertura della Cina sia un fattore chiave nello sviluppo dell'economia mondiale.

"In Cina non si va con cose spettacolari, ma mettendo semi dove si può" - ha detto Modiano - cioè stringendo relazioni". Modiano pur ammettendo che "i numeri sono piccoli e si misurano con gli anni", ha ricordato che Intesa Sanpaolo "ha rapporti molto forti con grandi istituzioni cinesi. Siamo un pezzo importante dell'Italia in Cina - ha sottolineato - rappresentiamo il punto di snodo di moltissime cose che succedono nel mondo delle imprese tra Italia e Cina".

Non a caso Intesa Sanpaolo e due importanti banche cinesi, China development Bank e Exim Bank, hanno creato un fondo, il 'Mandarin fund', operativo dallo scorso mese di maggio e con una base di 350 milioni di euro. "Il fondo - è stato ricordato oggi - si occupa di investimenti a doppio fronte, cioè ad imprese italiane in Cina e ad aziende cinesi in Italia".

Circa gli obiettivi in Cina, Modiano ha affermato: "Continueremo ad approfondire i solchi che abbiamo tracciato e mettere semi ovunque possiamo, perché la Cina è un continente molto complesso. Non si punta mai su una carta sola, su una sola iniziativa. Non è un luogo di spettacolo la Cina, ma un luogo di lavoro".

Modiano ha poi ricordato: "India e Cina sono due poli di sviluppo di straordinaria importanza". Circa gli investimenti cinesi in Italia il direttore generale del gruppo bancario Intesa Sanpaolo si è limitato ad osservare: "È un aspetto tutto da scoprire. Sono allo studio investimenti sulle infrastrutture portuali del Sud Italia. La prima è stata Napoli".

Parlando degli interventi del gruppo bancario Intesa Sanpaolo in Cina, Modiano ha ricordato l'acquisizione di una partecipazione nel capitale della banca cinese Qingdao City Commercial Bank (QCCB) ed un'altra partecipazione in una compagnia assicurativa cinese. "Intesa SanPaolo è la prima banca italiana - è stato ricordato - a fare un investimento diretto in un istituto bancario cinese. La sua presenza in Cina risale ai primi anni '80".